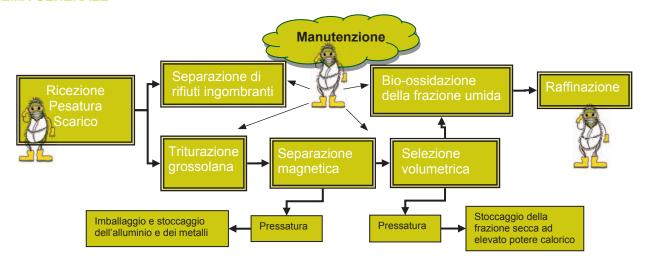
SCHEMA GENERALE



FONTI DI PERICOLO BIOLOGICO

Rifiuti trattati, superfici e polveri contaminate, aerosol, roditori, artropodi

PUNTI CRITICI

Fase di ricezione e selezione (Inalazione di aerosol Conduzione benne ed automezzi senza filtrazione di aria in cabina Pulizia e manutenzione

VIE DI ESPOSIZIONE

Inalazione di aerosol, tagli, punture, abrasioni, contatto, ingestione accidentale (mani contaminate)

EFFETTI SULLA SALUTE

Infezioni gastrointestinali e cutanee; disturbi alle vie respiratorie, infiammazioni; allergopatie

PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Compartimentazione degli ambienti e separazione degli uffici amministrativi
- Captazione, aspirazione, depurazione e ricambio adeguato dell'aria inquinata
- Contenimento della polverosità
- Compartimentazione delle strutture igieniche (spogliatoi, docce, lavabi...) per separare l'ambiente "sporco", in cui sono conservati gli indumenti da lavoro, dall'ambiente "pulito" per gli abiti civili
- · Pulizia "ad umido" degli ambienti
- Periodiche campagne di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione
- Divieto di mangiare, bere e fumare nei luoghi in cui sono svolte le lavorazioni sui rifiuti
- Formazione ed informazione sul rischio biologico
- Oltre ai DPI necessari per svolgere tutte le funzioni operative, per il rischio biologico è necessario ricorrere ad una fornitura individuale che comprenda: facciale filtrante FFP1 per la polvere (a perdere), tuta in Tyvek® (a perdere), guanti, occhiali





AGENTI BIOLOGICI POTENZIALMENTE PRESENTI

Batteri e	Stafilococchi
derivati	Enterobatteri
	Endotossine
Virus	Enterovirus
Funghi	Cladosporium spp., Penicillium spp., Alternaria alternata, Fusarium spp., Aspergillus spp.,
	Aspergillus fumigatus
Artropodi	Zanzare
	Mosche
	Blatte
Mammiferi	Ratti

MONITORAGGIO AMBIENTALE

USO DI AGENTI BIOLOGICI	Non deliberato
FONTI DI PERICOLO	Rifiuti trattati Superfici e polveri contaminate Roditori Artropodi
PRINCIPALI PARAMETRI BIOLOGICI DA RICERCARE	Carica batterica mesofila e psicrofila Carica fungina (muffe e lieviti) Enterobatteri
ASPETTI CORRELATI DA VALUTARE	Microclima Captazione polveri Compartimentazione/separazione area impianto Fasi lavorative
MATRICI/SUBSTRATI AMBIENTALI	Aria, superfici, polveri, filtri condizionatori/captazione polveri, indumenti lavoratori

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E NORMATIVI

INAIL – CONTARP: Linee guida. Il monitoraggio microbiologico negli ambienti di lavoro. Campionamento e analisi, Ediz. INAIL, 2005 (www.inail.it/sicurezzasullavoro/prodotti/lingui.htm)

D.Lgs. N. 626/94 e successivi

Fioretti P., Frusteri L., Guercio A., Principe B., Santucciu P., Todaro N. La sicurezza per gli operatori degli impianti di trattamento e di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani. Edizioni INAIL 2005.

INAIL – CONTARP: Linee guida. Il monitoraggio microbiologico negli ambienti di lavoro. Campionamento e analisi, Ediz. INAIL, 2005 (www.inail.it/sicurezzasullavoro/prodotti/lingui.htm)

ISPESL. http://www.ispesl.it/profili_di_rischio/_trattamento_rifiuti/index.htm

